

Anche quest'anno...
...si ripete l'appuntamento con il
TEATRO!

*Il 14 marzo 2017 le classi seconde,
di scuola Primaria del nostro
Istituto, hanno assistito ad uno
spettacolo teatrale dal titolo
“ARCOBALENI” dedicato a Gianni
Rodari.*

















Chi era Gianni Rodari?

Gianni Rodari è stato uno dei più originali e fantasiosi scrittori per bambini del nostro tempo.



Giocando con le parole, ha scritto:

- ✓ *poesie,*
- ✓ *filastrocche,*
- ✓ *favole,*
- ✓ *racconti brevi*

che divertono e invitano a guardare la realtà in modo diverso.



✓ *Inventiamo un **acrostico** sul suo nome*

Lo scrittore amico dei bambini:

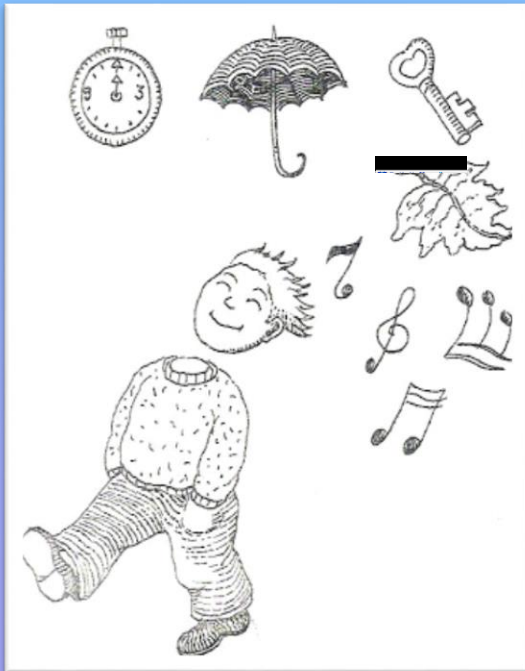


- **G**ioca in modo
- **I**nteressante e
- **A**ffascinante con le parole
- **N**arra storie e
- **N**on, per divertire
- **I** bambini

- Resta nella mente di
- Ogni bimbo e
- Dentro il cuore con
- Allegria per
- Risvegliare
- Immagini



✓ Abbiamo letto alcune filastrocche tratte da
"I viaggi di Giovannino Perdigiorno".



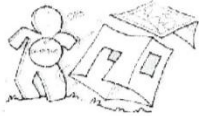
Giovannino Perdigiorno
ha perso il tram di mezzogiorno,
ha perso la voce, l'appetito,
ha perso la voglia di alzare un dito,
ha perso il turno, ha perso la quota,
ha perso la testa (ma era vuota),
ha perso le staffe, ha perso
l'ombrello,
ha perso la chiave del cancello,
ha perso la foglia, ha perso la via:
tutto è perduto fuorché l'allegria.

Gli uomini di carta

Giovanino Perdigiorno,
viaggiando sempre in quarta,
capitò nel paese
degli uomini di carta.



Il più forte del paese
era un uomo di cartone
e portava una medaglia
con su scritto: Campione.



Le case erano piccole,
di carta colorata e avevano per tetto
una cartolina illustrata.

C'erano gli uomini a righe
e gli uomini a quadretti,
perché li avevano fatti
con la carta dei quadernetti.

Poi c'era una ragazza
di carta velina,
leggera come una piuma:
faceva la ballerina.

Sospirò Giovanino:
— La carta costa poco ...
Dare una casa a tutti,
da queste parti, è un gioco ..

Le case, però, erano fragili, tenute insieme solamente da qualche
piega perché in quel Paese nessuno conosceva la colla.

Perciò l'uomo di cartone parti per cercare la colla e andò...

Continua la storia



Il pianeta di Cioccolato

Giovanino Perdigiorno
viaggiando in accelerato,
capitò senza sospetto
sul pianeta di cioccolato.

Di cioccolato i monti:
gli alpinisti li scalavano,
ma non fin in cima,
perchè se la mangiavano.

Insomma, per farla corta,
in quel paese raro
era dolce perfino
il cioccolato amaro.

Di cioccolato le strade,
le case, le vetture, le piante,
foglia per foglia,
e i fiori, invece, pure.

Di cioccolato i banchi della scuola
e s'intende che i ragazzi
ci studiavano
magnifiche merende.

Giovanino, dopo un mese
di fondente sopraffino, pensò:

"Se resto ancora divento un cioccolatino....
Magari divento un uovo con dentro la sorpresa....
Signori me ne vado, vi saluto, senza offesa".

Disegna il pianeta di cioccolato accanto alle sequenze

